

Codice SB0100

D.D. 3 agosto 2012, n. 67

L.R. 14/2007. Progetto di recupero e riutilizzo sociale del bene confiscato sito in Bosco Marengo. Parziale modifica delle determinazioni dirigenziali n. 245/2010 e n. 188/2011.

Vista la determinazione n. 245 del 23/12/2010, con la quale sono stati erogati i contributi ex L.R. 14/2007, per progetti di recupero di alcuni beni confiscati in Piemonte, tra cui un contributo di Euro 13.000,00 al Comune di Bosco Marengo (AL), per la realizzazione di un'unità produttiva per l'allevamento di quaglie e per la produzione di uova, presso il bene confiscato sito nel Comune stesso;

vista la determinazione n. 188 del 20/12/2011, che prevedeva un'ulteriore contributo di Euro 21.000,00 al Comune di Bosco Marengo(AL), per la prosecuzione del citato progetto di recupero del bene confiscato;

preso atto che, con nota del 19 giugno u.s. avente prot. n. 13121-2012/Gab la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Alessandria ha comunicato che, a causa dell'irrimediabile aggravamento della situazione strutturale dell'immobile dovuta alle avversità atmosferiche dello scorso inverno, si rende necessario percorrere un'ipotesi progettuale alternativa, consistente nella demolizione del fabbricato e nel recupero della relativa cubatura mediante struttura prefabbricata, nella quale insediare un'unità produttiva floro-vivaistica;

considerato che, sia la Prefettura di Alessandria, sia il Comune di Bosco Marengo, sia Amministrazione Provinciale di Alessandria si sono espressi favorevolmente su tale nuovo progetto;

rilevato che, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata con nota del 12 luglio u.s. prot. n. 0013686, concede il nulla osta all'utilizzo del bene per il nuovo progetto, motivando che "...lo stesso costituisce una variabile rientrante comunque nell'ambito delle potestà dell'Ente locale al cui patrimonio indisponibile il cespite è stato destinato ...". L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, inoltre sottolinea che, poichè il precedente progetto "... è impraticabile a causa di sopravvenute forze maggiori, il percorso intrapreso è particolarmente importante e positivo nell'ottica dell'elevato valore sociale del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata".

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 recante norme sulla "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 7/2001 recante norme sull'"Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 5 del 4 maggio 2012 "Legge finanziaria per l'anno 2012";

vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014”;

vista la DGR n. 2-3892 del 29/05/2012 “Parziale assegnazione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2012”;

determina

- di prendere atto della necessità di percorrere un'ipotesi progettuale alternativa di recupero e riutilizzo del bene confiscato nel Comune di Bosco Marengo, rispetto a quella prevista nelle determinazioni dirigenziali n. 245 del 23/12/2010 e n. 188 del 20/12/2011;
- di considerare favorevolmente l'ipotesi progettuale alternativa illustrata in premessa, sulla quale si sono anche espressi favorevolmente il Comune di Bosco Marengo, la Provincia di Alessandria, la Prefettura di Alessandria e sulla quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha dato il nulla osta;
- di modificare parzialmente le determinazioni dirigenziali n. 245 del 23/12/2010 e n. 188 del 20/12/2011, assegnando la somma complessiva di euro 34.000,00 (euro 13.000,00 con determinazione n. 245/2010 e euro 21.000,00 con determinazione n. 188/2011) al Comune di Bosco Marengo per la realizzazione del nuovo progetto di recupero del bene confiscato, sito nel Comune stesso, per l'insediamento di un'unità produttiva floro-vivaistica;
- di liquidare al Comune di Bosco Marengo, la somma complessiva di euro 34.000,00 (euro 13.000,00 con impegno n. 6361/2010 e euro 21.000,00 con impegno n. 4688/2011), sempre previa idonea documentazione amministrativa comprovante la spesa sostenuta per il progetto del bene confiscato sito nel Comune stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno